MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE E PER L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "*Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della L. 24 dicembre 2007, n. 244*";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche e integrazioni concernente la "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119 recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria*", convertito nella legge 17 dicembre 2018, n. 136 con il quale, ai sensi del articolo 25-*quater*, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "*Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate*" della missione "*Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti*";

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" il cui articolo 1, comma 286 ha incrementato il "*Fondo nazionale per le politiche migratorie*" di 3 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2026, n. 14 di adozione dell'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2026;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del giubileo della chiesa cattolica per l'anno 2025*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 144 del 22 giugno 2023, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, l'avvio del processo di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" che, in particolare, all'articolo 17 prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "*Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie*";

VISTO il comma 3 dell'articolo 20 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023 n. 230, in cui si prevede che il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie è articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale, tra cui la "*Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti*" (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione);

VISTO, altresì, l'articolo 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023 n. 230, che articola la Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione) in tre uffici dirigenziali di livello non generale e ne descrive compiti e funzioni;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 marzo 2025 n. 29, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali*", registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025, il quale all'articolo 5 articola la Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti in tre uffici di livello dirigenziale non generale, denominati Divisioni;

VISTO il decreto dei Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n. 118, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del decreto legislativo . n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'articolo 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2025 al n. 90, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, decorrente dal 1° gennaio 2025 per la durata di tre anni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2025 al n. 90, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le politiche

migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, decorrente dal 1° gennaio 2025 per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto direttoriale n. 68 del 13 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 21 luglio 2025 al n. 923, e all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 337 dell'8 luglio 2025, la dott.ssa Marina Maggiore è stata incaricata della titolarità della Divisione III della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti per la durata di tre anni;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del bilancio n. 25 apposto in data 16 gennaio 2026, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2026 ai Capi Dipartimento del MLPS;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e integrazioni recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" e, segnatamente, l'articolo 33, il quale prevede l'istituzione del Comitato per i minori stranieri, al fine di tutelare i diritti dei minori stranieri (accolti e non accompagnati), in conformità alle previsioni della Convenzione sui diritti del fanciullo stipulata a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge n. 176 del 27 maggio 1991;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 1999 n. 535, recante il regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri;

VISTO l'articolo 12, comma 20, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, il quale prevede che, a decorrere dalla data di scadenza degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, le attività svolte dagli organismi stessi sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

CONSIDERATO che il Comitato per i minori stranieri, in quanto organismo collegiale in proroga, ha cessato in data 2 agosto 2012 le proprie attività ai sensi del suddetto articolo 12, comma 20, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135 del 2012, con conseguente trasferimento delle medesime alla Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 tra il Governo, Regioni e gli Enti Locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, la quale prevede che il rafforzamento della governance del sistema di protezione dei minori stranieri non accompagnati sia assicurato anche tramite il Sistema informativo nazionale dei minori stranieri - SIM, implementato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la legge 7 aprile 2017 n. 47, recante "*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*";

VISTO il decreto del presidente della repubblica 27 dicembre 2023, n. 231**,** concernente i compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di minori stranieri non accompagnati, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

CONSIDERATO che la scrivente Direzione generale nell'ambito delle proprie competenze, in aderenza alla vigente normativa nazionale ed internazionale, e in linea con gli atti di indirizzo sopra citati, intende garantire la tutela piena e incondizionata dei minori stranieri (accolti e non accompagnati) che fanno ingresso nel territorio dello Stato italiano proseguendo nel lavoro di consolidamento della cooperazione inter-istituzionale tra i diversi livelli di governance competenti in materia di minori stranieri, nel rispetto dei principi di sussidiarietà orizzontale e verticale;

CONSIDERATO che gli obiettivi specifici che si intende perseguire sono i seguenti:

- assicurare il rispetto degli standard di qualità dei servizi erogati in materia di minori stranieri dalla Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti;
- assicurare la compiutezza e il rispetto della tempistica nell'esperimento dei procedimenti di competenza della medesima Direzione Generale in materia di minori stranieri;
- consolidare le attività di censimento e monitoraggio sulla presenza e sulle modalità di soggiorno dei minori non accompagnati nel territorio nazionale;
- fornire analisi aggiornate di natura quali-quantitativa che, anche attraverso una specifica reportistica, costituiscano un patrimonio informativo a disposizione di tutti sul fenomeno dei minori stranieri non accompagnati;
- fornire supporto per il censimento dei minori stranieri non accompagnati attraverso il Sistema informativo minori (SIM) anche attraverso l'assistenza agli utenti del SIM;
- fornire supporto per la presentazione dei progetti solidaristici di accoglienza attraverso il Sistema informativo minori accolti (SIMA), anche attraverso l'assistenza agli utenti del SIMA;

ACCERTATA l'impossibilità di assolvere, con le risorse umane attualmente assegnate alla scrivente Direzione, ai compiti istituzionali assegnati alla medesima nel contesto sopra richiamato;

VISTA la richiesta presentata alla Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa con nota prot. n. 0927 del 18 marzo 2026 relativa ai fabbisogni di personale;

VISTA la nota prot. n. 3705 del 19 marzo 2026, con la quale la Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa comunicava di non avere unità di personale per soddisfare la richiesta relativa ai fabbisogni di personale presentata con nota prot. n. 0927 del 18 marzo 2026;

CONSIDERATA quindi la necessità per la scrivente Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti di avvalersi del supporto di Operatore specializzato esterno per lo svolgimento di servizio di supporto alle attività come sopra individuate;

CONSIDERATA la necessità di selezionare tale Operatore - stante l'assenza verificata di strumenti di acquisto Consip utili e pertinenti - attraverso pubblica gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO, più precisamente, che il contratto che la scrivente Direzione Generale intende affidare all'esito di apposita procedura di gara ha ad oggetto la fornitura di servizi specialistici in materia di minori stranieri (accolti e non accompagnati) secondo i contenuti declinati nel Progetto di acquisizione allegato al presente provvedimento;

VISTI e ritenuti idonei tutti gli atti della procedura di gara da espletarsi a questo effetto predisposti dagli Uffici della Direzione, ovvero, oltre al predetto Documento di Progetto, il Capitolato descrittivo e prestazionale, il Disciplinare di gara e lo schema di contratto (i quali tutti, uniti alla presente determina rispettivamente sub allegati 1, 2, 3 e 4, ne costituiscono parte integrante);

CONSIDERATO in particolare rispondenti, rispetto alla specificità dei servizi richiesti ed al contesto operativo di riferimento, il sistema dei requisiti di partecipazione ed il sistema dei criteri di valutazione individuati nel Disciplinare di gara, nell'ambito della più ampia gamma di potenziali elementi e fattori di valutazione declinati nel D.Lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi introdotti con il D.Lgs. medesimo, nonché dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità anche di derivazione eurounitaria;

CONSIDERATO che la predetta procedura di gara, come indicato negli atti suindicati, verrà svolta sulla Piattaforma certificata di negoziazione "AcquistinretePA", resa disponibile allo scrivente Ministero da Consip s.p.a.;

CONSIDERATO di poter quantificare, secondo quanto esplicitato nel già menzionato Progetto di acquisizione qui allegato, anche in termini di congruità, in € 1.761.257,60 oltre IVA ed eventuali altri oneri di legge, il prezzo massimo del contratto in affidamento (fatte salve: l'opzione di incremento del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. Detto, nonché l'opzione relativa ad affidamento servizi analoghi ex art. 76, comma 6) dello stesso Decreto;

VISTA la legge 196 del 2009, così come modificata dal Decreto Legislativo n. 93 del 2016 e dal Decreto Legislativo n. 29 del 2018, che prevede la possibilità per le amministrazioni centrali di assumere impegni pluriennali con imputazione della spesa in più esercizi finanziari nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio in cui le obbligazioni sono esigibili;

CONSIDERATO di poter porre la spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari, nel massimo (opzione escluse), ad € 2.149.394,27 (comprensiva di IVA e del contributo ANAC a carico della S.A.), a carico del capitolo di spesa 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali;

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi approvato dalla scrivente Amministrazione;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023;

Tanto premesso,

DETERMINA

1. Gli atti di gara in premessa individuati ed allegati al presente decreto sono approvati ed adottati. Lo scrivente Ministero provvederà pertanto - secondo i termini di legge, nonché secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati nei summenzionati atti - allo svolgimento di una procedura di gara aperta per la scelta del contraente, al quale affidare i servizi di cui in premessa.

2. Responsabile Unico del Progetto è nominata la dr.ssa Marina Maggiore, Dirigente della Divisione III della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, che in tale qualità condurrà la procedura sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD), AcquistinretePA – CONSIP.

3. La spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, verrà posta a carico del Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti", Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale", dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4. Il presente decreto, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito http://www.lavoro.gov.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti*", ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Dott.ssa Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.